



Città di Fratta Polesine

Provincia di Rovigo

Ufficio Servizi Amministrativi



Allegato alla delibera di Giunta Comunale n. del

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019

PREMESSA

Il rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

Se infatti il Documento Unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'Amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessari al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e il dato consuntivo riveste importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme sull'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di una attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità delle gestioni e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare :

- L'art. 151, comma 6 del D.Lgs 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del d.Lgs 267/2000 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"
- L'art. 11, comma 6 del D.Lgs 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Il Conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio. Si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

Questa relazione si propone quindi di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali dell'esercizio.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2019 è stato approvato dal Consiglio Comunale il 09/03/2019 con delibera n. 9, unitamente al Documento Unico di programmazione 019/2020/2021.



Città di Fratta Polesine

Provincia di Rovigo

Ufficio Servizi Amministrativi



Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote di imposta:

oggetto	delibera	Numero/data	note
TARI	Consiglio comunale	3 del 22/03/2019	
TASI	Consiglio comunale	4 del 22/03/2019	Conferma aliquote
IMU	Consiglio comunale	5 del 22/03/2019	Conferma aliquote
Addizionale IRPEF	Consiglio comunale	6 del 22/03/2019	Conferma aliquote
Servizi a domanda individuale	Giunta Comunale	4 del 25/01/2019	Conferma tariffe
Imposta Pubblicità	Giunta Comunale	9 del 15/02/2019	Conferma aliquote
TOSAP	Giunta Comunale	10 del 15/02/2019	Conferma aliquote

Le variazioni al bilancio di previsione 2019 sono state approvate con i seguenti provvedimenti:

- Delibera Giunta Comunale n. 40 del 08/05/2019 “Variazione al bilancio di previsione 2019/2021 esercizio finanziario 2019 in termini di competenza e cassa con applicazione avanzo di amministrazione
- Delibera Giunta Comunale n. 42 del 31/05/2019 “Prelevamento dal fondo di riserva ordinario e dal fondo di riserva di cassa”
- Delibera Consiglio Comunale n. 24 del 22/07/2019 “Variazione al bilancio di previsione 2019/2021 esercizio finanziario 2019 con applicazione avanzo di amministrazione. Riconoscimento debito fuori bilancio di cui al decreto ingiuntivo n. 562 in data 16/06/2018 del Tribunale Ordinario di Rovigo – Presa d’atto equilibri di bilancio”
- Delibera Giunta Comunale n. 58 del 04/10/2019 “Variazione al bilancio di previsione 2019/2021 esercizi finanziari 2019/2020/2021 in termini di competenza e cassa.”
- Delibera Giunta Comunale n. 62 del 22/10/2019 “Variazione al bilancio di previsione 2019/2021 esercizio finanziario 2019 in termini di competenza e cassa”
- Delibera Giunta Comunale n. 69 del 13/11/2019 “Variazione al bilancio di previsione 2019/2021 esercizio finanziario 2019 in termini di competenza e cassa”

Il Consiglio Comunale ha effettuato la verifica degli equilibri generali del bilancio 2019 con deliberazione n. 24 del 22/07/2019 dando atto del permanere degli stessi.



Città di Fratta Polesine

Provincia di Rovigo

Ufficio Servizi Amministrativi



Nel corso dell'anno 2019 il Consiglio Comunale ha adottato i seguenti regolamenti:

Delibera	2	22/03/2019	Modifica Regolamento IUC approvato con DCC n. 13 del 05.09.2014.
Delibera	20	14/06/2019	Regolamento per la disciplina dei procedimenti amministrativi e per il diritto di accesso ai documenti - legge 07/08/1990, n. 241 - modifica dei termini di conclusione dei procedimenti
Delibera	39	23/12/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO COMUNALE

RISULTANZE

Dal 01.01.2015 la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs.118/2011, ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2019 sono state imputate agli esercizi in cui diventano esigibili. Mediante la voce "di cui FPV" evidenziata negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate agli esercizi successivi le spese finanziate nel 2019 ma esigibili negli anni successivi. (esercizio finanziario 2020)

Tra le nuove voci che compongono la parte accantonata dell'avanzo di amministrazione si evidenzia il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità. Il fondo è stato determinato facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi sui ruoli o altri strumenti coattivi negli ultimi cinque esercizi.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le altre entrate tributarie che sono accertate per cassa.

L'esercizio 2019 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 111.862,60 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				427.919,49
RISCOSSIONI	(+)	306.110,46	1.595.903,92	1.902.014,38
PAGAMENTI	(-)	577.862,26	1.364.902,58	1.942.794,84
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			387.169,03



Città di Fratta Polesine

Provincia di Rovigo

Ufficio Servizi Amministrativi



PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			387.169,03
RESIDUI ATTIVI	(+)	210.359,37	374.989,79	585.349,16
RESIDUI PASSIVI	(-)	217.973,37	593.895,56	811.868,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			19.410,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			29.376,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			111.862,60
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019				81.549,99
Altri accantonamenti				3.322,93
Totale parte accantonata (B)				84.872,92
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli da specificare				
Totale parte vincolata (C)				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				13.244,14
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				13.745,54
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

L'andamento storico dei risultati ai amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni:

descrizione	2015	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione	105.045,43	76.681,88	88.432,03	101.690,64

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2019



Città di Fratta Polesine

Provincia di Rovigo

Ufficio Servizi Amministrativi



Al bilancio 2019 è stato applicato l'avanzo risultante dalla chiusura dell'esercizio precedente per un importo di € 48.280,08 come sotto destinato:

- € 15.000,00 per debito fuori bilancio di cui decreto ingiuntivo del Tribunale Ordinario di Rovigo – riconosciuto con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 22 luglio 2019
- € 29.076,00 per incarichi e lavori di straordinaria manutenzione al patrimonio comunale. – applicato con delibera di Giunta Comunale n. 40 del 08/05/2019 ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 14 giugno 2019
- € 4.204,08 impagato in parte corrente per restituzione somme a contribuenti applicato con delibera di Giunta Comunale n. 40 del 08/05/2019 ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 14 giugno 2019

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 28/02/2020 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2019 e alla reimputazione di somme finanziate nel 2019 ma esigibili nell'esercizio 2020, per un totale di € 48.786,66 di cui € 19.410,28 parte corrente ed € 29.376,38 parte capitale, così risultanti:

PARTE CORRENTE € 19.410,28

- € 4.299,50 indennità di risultato
- € 9.110,78 premio incentivante al personale
- € 6.000,00 Potenziamento dotazioni per Protezione Civile

PARTE CAPITALE € 29.376,38

- € 29.376,38 manutenzioni straordinarie al patrimonio comunale

A seguito delle suddette movimentazioni il risultato di amministrazione rideterminato al 31 dicembre 2019 ammonta ad euro 111.862,60 sul quale gravano i seguenti vincoli ed accantonamenti:

a) fondo per indennità di fine mandato del Sindaco	3.322,93
b) Fondo Crediti di dubbia esigibilità	81.549,99
c) avanzo destinato agli investimenti	13.244,14
d) parte disponibile	13.745,54

ILLUSTRAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ENTRATA

Per quanto riguarda l'IMU, istituita dal 2012, sono state accertate entrate per € 358.890,59, rispetto ad una previsione iniziale di € 375.000,00, con un minor gettito quindi di € 16.109,41 rispetto alle previsioni, dovuto in parte ad agevolazioni riconosciute in corso d'anno a nuovi contribuenti e a variazioni di alcune tipologie di immobili, ai quali è stata riconosciuta l'inagibilità e/o ruralità. Una quota dei versamenti effettuati dai contribuenti, pari a € 134.179,02, è stata trattenuta dal Ministero delle Finanze per



Città di Fratta Polesine

Provincia di Rovigo

Ufficio Servizi Amministrativi



alimentare il fondo di solidarietà comunale mentre lo Stato si è riservato l'incasso dell'imposta sui fabbricati di categoria D pari a € 36.572,00 acquisito direttamente tramite l'Agenzia delle Entrate.

Nel 2014 è stata istituita la IUC che comprende, oltre all'IMU, la TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili). Il gettito è stato accertato in € 42.173,51, a fronte di una previsione di € 42.000,00 secondo le aliquote di seguito definite:

- ALIQUOTA 0,75 per mille
per le Abitazioni Principali e relative Pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU censite a catasto nelle categorie A/1, A/8 e A/9)
- ALIQUOTA 0,75 per mille
per tutti i fabbricati DIVERSI dalle Abitazioni Principali e relative Pertinenze, e per le Aree Edificabili e per i fabbricati rurali ad uso strumentale ;

Si aggiunge la detrazione del 20% per nuclei familiari con la presenza di invalido al 100% e con ISEE non superiore a € 10.000,00;

Il Consiglio Comunale, con delibera n. 4 del 22 marzo 2019, ha individuato i seguenti **servizi indivisibili**, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte :

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.
- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.
- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.

Come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento:

- pubblica sicurezza e vigilanza
€ 11.450,00
- servizi cimiteriali
€ 16.000,00
- servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica
€ 17.950,00

Inoltre ha stabilito che l'occupante versi la TASI nella misura del 10% del tributo complessivamente dovuto mentre la restante parte è dovuta dal proprietario

Nel 1999 è stata istituita l'addizionale comunale all'IRPEF.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 22/03/2019 è stata confermata per il 2019 l'aliquota allo 0,8 per mille dell'addizionale suddetta, con esenzione dal pagamento della stessa per redditi imponibili inferiori a € 9.000,00

Il gettito è stato accertato in € 262.157,31 con un minore gettito rispetto alla previsione di bilancio di € 18.767,69. Si evidenzia che la previsione di bilancio di € 280.925,00 trovava sostegno dai dati desunti



Città di Fratta Polesine

Provincia di Rovigo

Ufficio Servizi Amministrativi



dal Portale del Federalismo Fiscale, che per l'anno di imposta 2016 (ultimo dato riportato) indicava come gettito minimo € 246.436,00 e gettito massimo 301.200,00.

Nel 2014, è stata istituita la IUC (Imposta Unica Comunale) che comprende l'IMU, la TASI e la TARI (queste ultime due a sostituzione della TARES che è stata applicata solo per un anno nel 2013) con deliberazione consiliare n. 18 del 29/07/2013.

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 22/03/2019, ha pertanto deliberato:

- a) D.C.C. n. 5 di conferma delle aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'IMU anno 2019
- b) D.C.C. n. 4 di conferma aliquote e detrazioni della componente TASI (tassa sui servizi indivisibili) anno 2019
- c) D.C.C. n.3 di approvazione del piano finanziario e tariffe della componente TARI (tributo servizio rifiuti) anno 2019

Dal 2013 è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, il Fondo di solidarietà comunale che è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni.

Con riferimento al Comune di Fratta Polesine, è stato accertato nel 2019 il trasferimento complessivo di € 289.487,65 al netto della quota IMU 2019 trattenuta dallo Stato di € 134.179,02.

Le altre entrate sono state accertate in misura congrua rispetto alle previsioni e rimesse per quanto riguarda la Tosap oltre la scadenza fissata – :

- a) Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: canone annuo fisso di € 4.252,00 versato dalla società Concessionaria al 31/12/2019 € 3.189,00. Il quarto trimestre viene incassato nell'anno successivo.
- b) Tosap: € 7.524,19 per le condutture poste nel sottosuolo di strade comunali (dovute da ENEL, TELECOM e ENEL ENERGIA) e per il plateatico/tende/occupazione temporanea

Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti (TITOLO 2^):

Il totale degli accertamenti per trasferimenti correnti ammonta a € 176.164,89, di cui:

Dallo Stato :

- 60.944,90

Dalla Regione Veneto

- 115.219,99 di cui:
 - 63.360,00 contributo per assegno di cura
 - 17.378,06 servizi per la prima infanzia
 - 2.334,48 contributo per libri di testo
 - 2.250,00 Contributo Bonus famiglia
 - 16.112,52 contributo valorizzazione casa Museo Matteotti



Città di Fratta Polesine

Provincia di Rovigo

Ufficio Servizi Amministrativi



- 4.699,66 contributo per potenziamento dotazioni protezione civile
- 3.579,52 contributi ADI /SAD

Da Imprese

- 4.536,00 contributo per opere di miglioramento fondiario
- 474,11 canoni demanio della navigazione
- 495,64 Fondo sociale L.R. 10/1996

ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

Rientrano in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalle gestione di beni (Tip. 100) i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip. 300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500)

Gli accertamenti da rendiconto, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. Entrando nello specifico:

- Gestione dei servizi pubblici: i proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui il servizio è stato effettivamente reso all'utenza.
- Gestione dei beni Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressochè costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile.

	Previsioni definitive	accertamenti	riscossioni
Beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	67.394,09	68.221,01	54.685,13
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.100,64	6.100,64	6.100,64
interessi	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi di capitale	101,00	101,00	101,00
Rimborsi e altre entrate correnti	97.886,93	38.663,20	22.338,38
TOTALE	169.482,66	113.085,85	83.005,15

Le principali entrate riguardano:



Città di Fratta Polesine

Provincia di Rovigo

Ufficio Servizi Amministrativi



- a) Diritti accertati per diritti di segreteria servizi demografici e ufficio tecnico per un totale di € 6.778,32
- b) Proventi dai servizi scolastici (trasporto) per un totale di € 5.344,40; proventi da impianti sportivi € 4.360,00;
- c) sanzioni per violazione di norme in campo igienico-sanitario e codice della strada per € 6.100,64
- d) proventi illuminazione cimiteriale € 11.745,00;
- e) proventi concessioni cimiteriali € 4.074,79
- f) fitti fabbricati canoni concessioni telefonia mobile 30.918,50
- g) proventi da impianti sportivi € 4.360,00
- h) proventi gestione gas metano € 5.000,00
- i) sanzioni amministrative in materia tributaria e sanzioni codice della strada € 6.100,64
- j) utili netti da aziende partecipate € 101,00

e) altri introiti: per € 38.663,20 da rimborsi e recuperi vari da privati ed enti (rimborso spese elettorali, rimborsi da privati, concorso spese per manifestazioni locali).

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni definitive	accertamenti	riscossioni
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	526.000,00	118.375,66	58.048,93

I proventi accertati derivanti dalla concessioni edilizie sono stati di € 33.048,93 di cui impegnati € 28.751,90

Tali entrate sono state utilizzate per manutenzioni straordinarie al patrimonio comunale, per € 28.751,90 di cui € 5.368,00 reimputati all'esercizio 2020 con delibera di Giunta Comunale n. 15 del 28/02/2020.

TITOLO 7 – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

L'anticipazione di tesoreria, autorizzata con deliberazione della G.C. n. 76 in data 19/11/2018, non è stata utilizzata nel corso dell'esercizio 2019.



Città di Fratta Polesine

Provincia di Rovigo

Ufficio Servizi Amministrativi



TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Entrate da servizi per conto terzi: nel titolo 6 la realizzazione dell'entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti, che pareggiano in uscita:

	Previsioni definitive	accertamenti	riscossioni
SERVIZI PER CONTO TERZI	500.292,00	211.376,23	209.984,35

ILLUSTRAZIONE SPESE

Le spese complessive sostenute nel 2019 sono state autorizzate entro i limiti dei rispettivi stanziamenti di bilancio, aggiornati con le necessarie variazioni.

SPESE CORRENTI:

MISSIONI PROGRAMMI	E	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Missione 1) servizi istituzionali, generali e di gestione		733.981,94	643.818,50	555.571,04
Missione 2) giustizia				
Missione 3) ordine pubblico e sicurezza		16.400,00	5.289,85	4.845,55
Missione 4) Istruzione e diritto allo studio		77.448,72	70.498,67	63.019,19
Missione 5) Tutela e valorizzazione beni e attività culturali		43.300,00	36.539,92	34.474,92
Missione 6 – politiche giovanili sport e tempo libero		27.453,37	26.388,88	21.397,15
Missione 7 - turismo		4.836,00	4.835,32	2.747,32
Missione 8 assetto del territorio ed edilizia abitativa		27.849,10	19.556,11	15.914,52
Missione 9 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		322.860,64	319.727,74	62.802,40
Missione 10 trasporti e		205.360,05	191.228,33	162.043,51



Città di Fratta Polesine

Provincia di Rovigo

Ufficio Servizi Amministrativi



diritto alla mobilità			
Missione 11 soccorso civile	8.183,15	6.000,00	1.984,23
Missione 12 diritti sociali politiche sociali e famiglia	271.088,06	227.263,77	131.899,17
Missione 13 tutela della salute			
Missione 14 sviluppo economico e competitività			
Missione 15 politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Missione 16 agricoltura politiche agroalimentari e pesca			
Missione 17 energia e diversificazione delle fonti energetiche	500,00		
Missione 18 relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
Missione 19 relazioni internazionali			
Missione 20 fondi e accantonamenti	45.568,71		
Missione 50 debito pubblico	2.000,00		
TOTALE	1.786.829,74	1.547.131,32	1.057.699,30

Gli impegni hanno rappresentato il 86,58% delle previsioni definitive di bilancio. I pagamenti, rispetto gli impegni assunti, sono stati eseguiti nella percentuale del 59,19%

Il FPV (Fondo Pluriennale Vincolato) pari a € 48.766,86 di cui € 19.410,28 parte corrente ed € 29.376,28 Parte Capitale - è riferito a obbligazioni giuridiche di spesa perfezionate che non hanno avuto compimento nell'esercizio 2019 e che sono state riscritte, con delibera di Giunta Comunale n. 15 del 28/02/2020, nell'esercizio 2019 quando sarà eseguita la prestazione e quindi troverà conferma l'esigibilità della spesa.

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E
MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - IMPEGNI
Esercizio finanziario 2019**



Città di Fratta Polesine

Provincia di Rovigo



Ufficio Servizi Amministrativi

SPESE CORRENTI	IMPORTO IMPEGNATO
Redditi da lavori dipendente	322.758,62
Imposte e tasse a carico dell'ente	43.274,35
Acquisto di beni e servizi	875.611,07
Trasferimenti correnti	212.806,17
Interessi passivi	47.961,46
Altre spese correnti	44.719,65
TOTALE	1.547.131,32

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
IMPEGNI
Esercizio finanziario 2019**

SPESE IN C/CAPITALE	IMPORTO IMPEGNATO
Investimenti fissi e lordi e acquisto di terreni	69.820,55
Altre spese in c/capitale	50.325,20
TOTALE	127.101,79

INDEBITAMENTO

Nel corso dell'anno 2019, con la restituzione di quote di capitale per € 73.188,80 a valere sui mutui in ammortamento, il debito iscritto nel passivo del conto del patrimonio passa da € 974.592,23 € 901.403,43. Non sono stati contratti mutui per finanziare investimenti.



Città di Fratta Polesine

Provincia di Rovigo

Ufficio Servizi Amministrativi



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con Dm. Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 30 luglio 2009. L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo Dm. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrico aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra Enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

I nuovi parametri, la cui applicazione decorre dal 2019, verranno utilizzati per la prima volta a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2018 e del bilancio di previsione 2020/2022.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

Dalla tabella riportata di seguito si evince che l'ente non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.



Città di Fratta Polesine

Provincia di Rovigo

Ufficio Servizi Amministrativi



Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2019

COMUNE DI FRATTA POLESINE	Prov.	RO
---------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

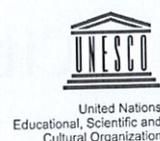
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--



Città di Fratta Polesine

Provincia di Rovigo

Ufficio Servizi Amministrativi



Villa Badoer
inscribed on the World
Heritage List in 1996

ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

Revisione straordinaria delle partecipazioni

l'articolo 24 del TU nel 2017 ha imposto la "revisione straordinaria" delle partecipazioni societarie; tale provvedimento di revisione è stato approvato in data 29/09/2017 con deliberazione n. 39,

Revisione periodica delle partecipazioni

Preso atto delle partecipazioni in portafoglio del Comune di Fratta Polesine, applicando i criteri dettati dal decreto legislativo 175/2016, L'Ente con ato n. 38 del 23/12/2019 ha approvato il **Piano di razionalizzazione 2019** dal quale si evidenzia la seguente ricognizione :

partecipazioni dirette detenute dal Comune di Fratta Polesine :

- **ACQUEVENETE SPA** (nata dalla fusione per incorporazione tra Polesine Acque e CVS il 01.12.2017) – il comune di Fratta Polesine deteneva inizialmente la partecipazione in Polesine Acque. Quota di partecipazione 0,23% - Società che produce un servizio di interesse generale di cui all'art. 4 c. 2 lett. a) del D.lgs 175/2016 – Servizio idrico integrato – **Esito della ricognizione : partecipazione da mantenere.**
- **AS2 SRL – AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI.** Quota di partecipazione 0,09% .Società che produce servizi strumentali all'ente di cui all'art. 4 comma 2 lett.d) del D.lgs n. 175/2016. Gestione attività di rilevazione delle sanzioni al codice della strada. **Esito della ricognizione : partecipazione da mantenere.**
- **Urbania S.p.A.** Quota partecipazione 0,02% in liquidazione dal 31/12/2014 **Esito della ricognizione : partecipazione da mantenere**

L'esito di tale ricognizione è stato inoltrato alla Competente Sezione Regionale della Corte dei Conti in data 13/01/2020.

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2019 con delibera n. 24 del 22/07/2019 il Consiglio Comunale ha riconosciuto un debito fuori bilancio conseguente al decreto ingiuntivo del Tribunale di Rovigo n. 562 in data 16/06/2018, reso provvisoriamente esecutivo in data 20.05.2019, di € 15.000,00.

LA GESTIONE PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.



Città di Fratta Polesine

Provincia di Rovigo

Ufficio Servizi Amministrativi



I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente. Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza nella dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.926,46	3.901,94	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	2.926,46	3.901,94		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	Beni demaniali	2.393.649,68	2.477.656,94		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture	1.819.653,06	1.883.895,02		
1.9	Altri beni demaniali	573.996,62	593.761,92		
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	3.271.329,25	3.326.199,22		
2.1	Terreni	422.465,97	422.465,97	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	2.798.003,37	2.855.452,36		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	19.299,18	11.961,63	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	12.907,81	13.736,06	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	7.612,80	9.516,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware		13,09		
2.7	Mobili e arredi	8.716,06	10.600,94		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	2.324,06	2.453,17		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	218.276,07	163.579,33	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	5.883.255,00	5.967.435,49		
	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
IV	Partecipazioni in	595.738,42	595.738,42	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	595.738,42	595.738,42		
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	595.738,42	595.738,42		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	6.481.919,88	6.567.075,85		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
II	Totale rimanenze				
	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	285.579,13	335.948,33		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	285.579,13	335.948,33		
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	179.017,46	107.932,90		
a	verso amministrazioni pubbliche	179.017,46	107.932,90		
b	imprese controllate			CI2	CI2
c	imprese partecipate			CI3	CI3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	14.219,22	17.656,02	CI1	CI1
4	Altri Crediti	24.983,36	31.925,59	CI5	CI5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	24.983,36	31.925,59		
	Totale crediti	503.799,17	493.462,84		
	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
III	1 Partecipazioni			CI11,2,3 CI14,5	CI11,2,3
2	Altri titoli			CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
	<u>Disponibilità liquide</u>				
IV	1 Conto di tesoreria	387.169,03	427.919,49		
a	Istituto tesoriere	387.169,03	427.919,49		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide				
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	387.169,03	427.919,49		
	D) RATEI E RISCONTI	890.968,20	921.382,33		
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D) TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)				
		7.372.888,08	7.488.458,18		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	-631.079,51	-631.079,51	AI	AI
II	Riserve	5.548.469,18	5.000.668,05		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	946.610,62	305.152,38	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	195.794,81	210.505,95	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	67.622,40	34.573,47	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	4.338.441,35	4.450.436,25		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	-109.866,43	529.463,34	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	4.807.523,24	4.899.051,88		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	3.322,93	2.021,53	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	3.322,93	2.021,53		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.322,93	2.021,53		
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
				C	C
1	Debiti da finanziamento	901.403,43	974.592,23		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	901.403,43	974.592,23	D5	
2	Debiti verso fornitori	594.153,91	592.325,75	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	119.965,00	122.492,72		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	88.930,59	82.501,31		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>		4.214,29	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	31.034,41	35.777,12		
5	Altri debiti	97.750,02	111.613,75	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	20.194,20	23.419,13		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	48,49			
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	77.507,33	88.194,62		
	TOTALE DEBITI (D)	1.713.272,36	1.801.024,45		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	848.769,55	786.360,32	E	E
1	Contributi agli investimenti	820.155,68	761.685,42		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	820.155,68	761.685,42		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali	28.613,87	24.674,90		
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E) TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	848.769,55	786.360,32		
		7.372.888,08	7.488.458,18		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE		29.376,38	7.000,00		
1) Impegni su esercizi futuri					
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE					
		29.376,38	7.000,00		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Fratta Polesine 06/04/2020

I.L SINDACO
Tasso Giuseppe